



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1714

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Trento: nomina del Presidente e di un membro ai sensi dell'articolo 3 del d.lgs. 18 luglio 2011, n. 142 e dell'articolo 8 dello Statuto dell'Ateneo.

Il giorno **25 Ottobre 2024** ad ore **09:15** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

ASSESSORE

**ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
ACHILLE SPINELLI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI**

Assenti:

VICEPRESIDENTE

FRANCESCA GEROSA

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA PROVINCIALE

Premesso che:

- l'art. 2, comma 122, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)* ha delegato alla Provincia autonoma di Trento l'esercizio delle funzioni relative all'Università degli studi di Trento, compreso il relativo finanziamento, mentre il successivo comma 125 ha subordinato l'esercizio delle funzioni delegate all'emanazione delle norme di attuazione, ferma restando l'assunzione degli oneri a carico della Provincia a decorrere dal 1° gennaio 2010;
- la norma di attuazione, varata con il decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 142 (*Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti delega di funzioni legislative ed amministrative statali alla Provincia di Trento in materia di Università degli studi*), specifica i contenuti della delega in materia di Università alla Provincia, disciplina le specifiche norme relative all'Università, con particolare riferimento al suo assetto statutario e determina le modalità per assicurare la piena integrazione e partecipazione dell'Università al sistema delle università italiane e dell'ambito europeo ed internazionale;
- in particolare, l'articolo 3, comma 2, punto 5) del d.lgs. n. 142 del 2011 prevede che l'Organo di Amministrazione (ovvero il Consiglio di amministrazione) sia nominato dalla Provincia, previo parere vincolante del Comitato per le candidature (ovvero il Comitato per le nomine a consigliere) considerato che i membri devono possedere elevate doti di professionalità e conoscenza del sistema universitario e della ricerca;
- l'articolo 8 del vigente Statuto dell'Università, emanato da ultimo con decreto del Rettore n. 5 di data 8 gennaio 2024, redatto nel rispetto dei principi contenuti nell'art. 3 del d.lgs. n. 142 del 2011, stabilisce la composizione, la durata e il funzionamento del Consiglio d'amministrazione e definisce i requisiti che devono possedere i membri non di diritto, ovvero:
elevate doti di professionalità e conoscenza del sistema universitario e della ricerca a livello nazionale ed internazionale con specifica qualificazione scientifica e culturale nonché adeguata competenza ed esperienza nella direzione di rilevanti strutture di istituzioni o enti, pubblici o privati (comma 3 dell'articolo 8).

Preso atto che

- la composizione del Consiglio di amministrazione prevista dallo Statuto dell'Ateneo è la seguente:
 - a) la Rettore o il Rettore e il/la Presidente del Consiglio studentesco, quali membri di diritto;
 - b) tre membri scelti dalla Provincia, previo parere vincolante del Comitato per le nomine a consigliere in ordine al possesso, da parte dei/delle candidati/e, dei requisiti di cui al comma 3 dell'articolo 8 dello Statuto;
 - c) tre membri scelti dal Comitato per le nomine a consigliere che li individua, accertando il possesso dei requisiti di cui al comma 3 dell'articolo 8 dello Statuto e valutando il grado di rispondenza del profilo rispetto all'incarico da ricoprire, all'interno di una rosa di nominativi indicata dal Senato accademico in numero pari al doppio dei membri da designare;
 - d) un membro scelto dal Ministero competente in materia di Università, previo parere vincolante del Comitato per le nomine a consigliere, in ordine al possesso dei requisiti di cui al comma 3 dell'articolo 8 dello Statuto;
- il mandato dei membri non di diritto dura sei anni e non è rinnovabile. I membri non di diritto devono avere scadenze sfalsate in modo da rinnovare contemporaneamente la carica di due

membri ogni due anni;

- il Comitato per le nomine a consigliere, che deve esprimere parere vincolante sulle candidature di competenza della Provincia e del Ministero competente in materia di Università e che sceglie il nominativo tra quelli proposti dal Senato accademico, è stato nominato con propria deliberazione n. 1243 di data 12 Agosto 2024 ed è composto dalla prof.ssa Marta Maria Carla Cartabia, dott. Vittorio Colao e prof. Marco Montorsi;

Atteso che:

- in data 11 ottobre 2024 sono giunti a scadenza due membri del Consiglio di amministrazione e precisamente:
 - dott. Andrea del Mercato, membro scelto dal Comitato per le nomine a consigliere tra la rosa di due nominativi proposta dal Senato accademico, nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1990 del 12 Ottobre 2018;
 - dott. Daniele Finocchiaro, Presidente del Consiglio di amministrazione, membro scelto dalla Provincia, previo parere vincolante del Comitato per le nomine a consigliere, nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1990 del 12 Ottobre 2018.

Tenuto conto che:

- con nota prot. n. 39855 di data 18 settembre 2024, assunta al protocollo provinciale n. 706890 di medesima data, l'Università degli studenti di Trento ha comunicato i due nominativi individuati dal Senato accademico nella seduta dell'11 settembre 2024 tra i quali il Comitato per le nomine a consigliere deve scegliere il componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo;
- per la nomina del Presidente, membro del Consiglio di amministrazione scelto dalla Provincia, è stata esperita la procedura prevista dalla legge provinciale 9 giugno 2010, n. 10 in materia di nomine e designazioni, con pubblicazione sul sito istituzionale del bando per la raccolta delle candidature dal 3 luglio 2024 al 26 agosto 2024 e che, entro i termini stabiliti, sono pervenute 3 (tre) candidature;
- le suddette candidature, integrate con una ulteriore candidatura ai sensi di quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 8 della legge provinciale n. 10 del 2010, sono state sottoposte al Comitato per le nomine a consigliere (comunicazione di data 2 ottobre 2024) e alla competente Commissione del Consiglio provinciale (nota prot.n. 724269 di data 25 settembre 2024 e n. prot. n. 743463 di data 2 ottobre 2024), chiamata ad esprimere il proprio parere ai sensi dell'articolo 8 della L.P. 10/2010;
- in data 11 ottobre 2024 si è tenuta la riunione del Comitato per le nomine a consigliere il quale:
 - accertato il possesso dei requisiti da parte dei due nominativi proposti dal Senato accademico dell'Università degli studi di Trento, tenuto conto che entrambi i due nominativi proposti possiedono solide qualità professionali ed esperienze altamente qualificate, ha individuato il prof. Sergio Abrignani, quale membro da nominare in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Università in quanto in possesso di un profilo con elevata congruità con i criteri richiesti in particolare per quanto concerne l'attività di direzione e management di istituzioni scientifiche e di ricerca nazionali ed internazionali;
 - valutate le quattro candidature raccolte con la procedura di cui alla L.P. 10/2010, ha valutato che due candidature non rispecchiano i requisiti previsti dall'articolo 8, comma 2 dello Statuto mentre due candidature risultano coerenti. In specifico, il Comitato ha ritenuto che i candidati dott. Franco Bernabè e dott. Gianfranco Postal possiedono i requisiti previsti dall'articolo 8, comma 3 dello Statuto ovvero elevate doti di professionalità e conoscenza

del sistema universitario e della ricerca, qualificazione scientifica e culturale, adeguata competenza ed esperienza nella direzione di rilevanti strutture di istituzioni o enti, pubblici o privati;

- in data 24 ottobre 2024 si è tenuta la riunione della prima commissione del Consiglio provinciale la quale ha espresso parere positivo su entrambe le suddette candidature.

Considerato che:

- l'Università degli studi di Trento ha raggiunto importanti risultati, confermati anche dal suo posizionamento nelle classifiche nazionali e in quelle internazionali soprattutto per il riconoscimento ottenuto nella ricerca scientifica e per la sua capacità di aprirsi all'Europa e al mondo, attraendo così un numero rilevante di studenti e ricercatori
- nei prossimi anni deve affrontare sfide impegnative sia per consolidare i livelli nella didattica e nella ricerca raggiunti sia per affrontare un contesto sempre più dinamico e mutevole, che richiede un continuo sforzo verso l'innovazione e la flessibilità;
- l'Università è un attore importante per lo sviluppo territoriale, per cui l'interazione con il mondo produttivo e il territorio sono declinati tra gli obiettivi strategici del Piano strategico 2022 – 2027 dell'Ateneo;
- il Consiglio di amministrazione dell'Ateneo ha un ruolo determinante per orientare e supportare le scelte strategiche e di sviluppo dell'ente e il Presidente, in particolare, oltre ad essere il garante della speciale autonomia di cui gode l'Ateneo ha il compito istituzionale di: promuovere e curare le relazioni dell'Ateneo con il contesto esterno e con le istituzioni del territorio; di adoperarsi, di concerto con la rettrice/il rettore per assicurare all'Università le risorse necessarie alla realizzazione del piano strategico di Ateneo; di iniziativa e proposta in relazione alle deliberazioni riguardanti la programmazione e gestione amministrativo-finanziaria generale dell'Ateneo nonché di vigilanza sulla loro attuazione;

si ritiene di nominare il dott. Franco Bernabè, in considerazione delle sue elevate doti professionali e specifiche competenze manageriali di altissimo livello desumibili dal suo curriculum vitae.

Viste le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, le dichiarazioni in merito all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse ai sensi degli articoli 21 e 22 dello Statuto dell'Università degli studi di Trento presentate dal dott. Franco Bernabè, assunte al protocollo provinciale in data 24 ottobre 2024 prot. n. 802132 e dal prof. Sergio Abrignani, assunte al protocollo provinciale in data 23 ottobre 2024 ottobre 2024, prot. n. 797661; preso atto che prof. Sergio Abrignani non ha bisogno di alcuna autorizzazione per l'assunzione dell'incarico.

Tutto ciò premesso,

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di nominare, per le motivazioni esposte in premessa e ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto dell'Università degli studi di Trento, il dott. Franco Bernabè, quale Presidente e membro del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Trento, scelto dalla Provincia;
2. di nominare, per le motivazioni esposte in premessa e ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto dell'Università degli studi di Trento, il prof. Sergio Abrignani, quale membro del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Trento, scelto dal Comitato per le nomine a consigliere tra i nominativi indicati dal Senato accademico dell'Ateneo;

3. di dare atto che l'incarico di cui ai precedenti punti 1. e 2. ha durata di sei anni a decorrere dalla data del presente provvedimento, senza possibilità di rinnovo;

4. di dare atto che la composizione del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Trento a seguito della nomina di cui ai punti precedenti del deliberato è la seguente:

membri di diritto

- Rettore dell'Università degli Studi di Trento, membro di diritto: prof. Flavio Deflorian (presa d'atto con deliberazione della Giunta provinciale n. 590 di data 16 aprile 2021);
- Presidente del Consiglio studentesco, membro di diritto: Gabriele Di Fazio (presa d'atto con deliberazione della Giunta provinciale n. 151 di data 3 febbraio 2023);

membri scelti dalla Provincia, previo parere vincolante del Comitato per le nomine:

- dott. Franco Bernabè, con funzione di Presidente, con scadenza tra sei anni dalla data del presente provvedimento;
- prof.ssa Paola Fandella, con scadenza il 21 gennaio 2027 (nominata con deliberazione della Giunta provinciale n. 46 di data 22 gennaio 2021);
- ing. Ettore Cosoli, con scadenza il 25 maggio 2029 (nominata con deliberazione della Giunta provinciale n.922 del 26 maggio 2023);

membri scelti dal Comitato per le nomine tra i candidati proposti dal Senato accademico:

- prof. Sergio Abrignani, con scadenza con scadenza tra sei anni dalla data del presente provvedimento;
- dott.ssa Irene Enriques, con scadenza il 19 novembre 2026 (nominata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1876 di data 20 novembre 2020);
- prof.ssa Sara Valaguzza, con scadenza il 22 settembre 2028 (nominata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1717 di data 23 settembre 2022);

membro scelto dal Ministero dell'Università e della Ricerca, previo parere vincolante del Comitato per le nomine:

- prof. Massimo Gaetano Colombo, con scadenza il 01 luglio 2027 (nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1118 di data 02 luglio 2021);

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio provinciale;

6. di rendere noto che contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Adunanza chiusa ad ore 10:50

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).